

La consultazione L'iniziativa di Milanosimuoove. «Continua comunque la raccolta di adesioni»

Ambiente, raggiunto il quorum per i referendum: 15 mila firme

Il comitato organizzatore: abbiniamo il voto alle Comunali

Quota raggiunta. Milanosimuoove ha raccolto le 15mila firme necessarie per indire i cinque referendum sull'ambiente. La conferma arriva da una mail interna al gruppo referendario: «Siamo arrivati a 15.001 firme». Ma ancora nessuno del comitato promotore canta vittoria perché prima si vogliono verificare i moduli di adesione uno per uno e controllarne l'autenticità. Per questo motivo, i banchetti andranno avanti fino al 6 novembre in modo da garantire una quota di riserva: l'obiettivo è arrivare a 18mila firme entro la fine di questo week end. Da qui l'invito dei promotori: «Chiediamo ai milanesi - dicono Marco Cappato, Edoardo Croci

ed Enrico Fedrighini - di partecipare agli eventi e di essere presenti ai tavoli di raccolta firme per il grande rush finale».

Dunque, i milanesi voteranno. Ma superata la prima difficoltà, adesso se ne presenta un'altra. Quando si andrà a votare? La logica dice che una data utile c'è già, anche se non è ancora stata fissata ufficialmente: il giorno delle elezioni comunali per il nuovo sindaco (si parla dei primi di maggio). Ma per poter accoppiare referendum ed elezioni è necessario modificare il Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare. È esattamente quello che chiede uno dei proponenti dei quesiti referendari, il consigliere comunale Verde, Fedrighini: «Re-

ferendum significa partecipazione. E il dovere di un amministratore comunale è agevolare la partecipazione dei cittadini alla cosa pubblica. Quindi il primo passo da fare è garantire una modifica dell'articolo 18 del Regolamento che consenta di svolgere contestualmente referendum cittadini ed elezioni amministrative». Non sarà semplice. Per modificare il Regolamento ci vuole la maggioranza dell'aula e una buona fetta del centrodestra ha già fatto capire che non muoverà un dito per favorire i referendari. Si è visto con la questione delle firme. Alla richiesta di autorizzare i funzionari del Comune a lavorare oltre l'orario d'ufficio per autenticare le firme, la risposta è sta-

ta picche. Difficile, quindi che il Pdl dia via libera. Ma è anche vero che sui cinque quesiti si è formato uno schieramento trasversale che va dal centrosinistra a Fli passando per pezzi del Pdl. E se la richiesta di modifica dovesse arrivare in aula potrebbe esserci qualche sorpresa.

In ogni caso, qualunque sia la data, il risultato è positivo: «La raccolta delle firme per il referendum - attacca il presidente del comitato promotore, Croci - ha veramente creato un movimento civico che parte dal basso e che dimostra la volontà di adottare misure incisive per rendere la città più vivibile».

Maurizio Giannattasio

L' RIPRODUZIONE RISERVA/ATA

Gli organizzatori: «Abbiniamoli alle comunali»

Ambiente, i referendum a quota 15 mila firme

Obiettivo raggiunto. Milanosimuoove ha raccolto le quindicimila firme necessarie per indire i 5 referendum sull'ambiente. Lo conferma una mail interna al comitato promotore: «Siamo arrivati a 15.001 firme». Ma i promotori ci vanno con i piedi di piombo. Prima di ufficializzare il «risultato» vogliono fare tutte le verifiche del caso. Per questo motivo, la raccolta di firme continuerà fino al 6 novembre per arrivare alla quota di sicurezza di 18mila firme. Mentre, il Verde Enrico Fedrighini chiede di abbinare il voto referendario con quello delle comunali.

A PAGINA 6
Giannattasio



Ambiente, raggiunto il quorum per i referendum: 15 mila firme

Risparmio di Novembre

meno 15% su tutti i TV da 40 pollici e superiori

Solo via Futuronic per il prezzo ad es. presso

EUROONIC